

LA GIORNATA

Tre nuovi sbarchi hotspot intasato da oltre 300 ospiti

Se la storia di Fatima porta il messaggio della vita che ce l'ha fatta contro il Mediterraneo, ieri dall'isola di Lampedusa è partito chi non ce l'ha fatta: su un traghetti di linea sono state imbarcate le salme della bimba di 6 mesi, morta nell'hotspot dopo l'arrivo sull'isola lo scorso 4 dicembre, e di una donna annegata al largo dell'isola. Giunte a Porto Empedocle, entrambe le bare sono state portate al cimitero di Favara dove la Prefettura di Agrigento è riuscita a trovare dei posti per la sepoltura. Oltre alle due bare, sul traghetti "Veronese", sono stati imbarcati anche 50 migranti. Nella struttura d'accoglienza dell'isola, dopo i tre sbarchi registrati ieri per un totale di 145 persone arrivate, sono rimasti 307 ospiti. Intanto, la Procura di Agrigento, guidata dal reggente Salvatore Vella, continua ad indagare sul naufragio di due giorni fa che ha causato la morte di Rokia. E segnala, per i "viaggi della speranza" l'utilizzo da parte dei trafficanti di essere umani in Tunisia di «natanti costruiti in lamiera che hanno una grandissima instabilità». —



151717